

Verbale della seduta 30 gennaio 2019 ore 15,30 – 17,30

presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 Bologna Sala Zodiaco

Assessore Politiche per la Salute RER SERGIO VENTURI	delega permanente PETROPULACOS KYRIAKOULA Direttore Generale Cura della persona Salute Welfare RER	Assente giustificata
Assessore Politiche di Welfare e Politiche abitative RER ELISABETTA GUALMINI		
Sindaco della Città metropolitana	VIRGINIO MEROLA	Assente giustificato
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Sindaco Comune di Imola	MANUELA SANGIORGI	Assente giustificato
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente STEFANO RIZZOLI Sindaco Comune Monte San Pietro	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaco Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	MARCO MASTACCHI Sindaco Comune Vergato	Presente
Presidente Comitato Distretto Ovest	EMAUNELE BASSI Sindaco Comune Sala Bolognese	Assente giustificato
Presidente Comitato Distretto di Imola Presidente Nuovo Circondario Imolese	ONELIO RAMBALDI Sindaco Comune Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto S.Lazzaro di Savena	Delega PATRIZIA CARPANI Sindaco Comune Loiano	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale Azienda USL Bologna		CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale Azienda USL Imola		ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola–Malpighi Bo	delega	GIAMBATTISTA SPAGNOLI Direttore Sanitario
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna	delega	MAURIZIA ROLLI Direttore Sanitario
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna	delega permanente	RAFFAELE LODI Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto di Bologna		FAUSTO TREVISANI
Resp. Ufficio di Piano di Bologna	A.G.	CHRIS TOMESANI
Direttore di Distretto di Imola		ALBERTO MINARDI
Responsabile Ufficio di Piano di Imola	A.G.	CLAUDIA DAL MONTE
Direttore di Distretto di Pianura Est		MARIACRISTINA COCCHI
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Est	A.G.	ANNA DELMUGNAIO
Direttore di Distretto Appennino bolognese		ENO QUARGNOLO
Resp. Ufficio di Piano Appennino bolognese	A.G.	ANNALISA FANINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest		ALBERTO ZANICHELLI
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Ovest	A.G.	NADIA MARZANO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		FABIA FRANCHI
Resp. Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	A.G.	CATI LA MONICA
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena		A.G. ELISABETTA VECCHI
Resp. Ufficio di Piano di San Lazzaro di Savena		PARIDE LORENZINI
Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna		LAURA VENTURI
Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna		

SU INVITO:Assessore Comune Bologna con deleghe Relazioni europee e internazionali,
Cooperaz. Internazionale, ONG, Lavoro, Attività produttive,

MARCO LOMBARDO

Alle ore 15,40 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot. Gen.5148/2019 del 24.1.2019 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

Ordine del Giorno trattato

1) *Approvazione Verbale seduta del 14.1.2019*

BARIGAZZI: propone l'approvazione. **La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

2) *Approvazione Indirizzi per la collaborazione distrettuale con il protocollo "Insieme per il lavoro"*

LOMBARDO: presenta dati e dettagli delle iniziative di Insieme per il lavoro, come riportati nel sito <http://www.insiemeperilavoro.it/>. Con il documento presentato oggi si formalizza ulteriormente la piena adesione dei Servizi sociali territoriali, e dunque dei Distretti socio sanitari alle attività importanti del Progetto Insieme per il lavoro, già presentato in questa sede. Per noi si tratta di un importante ed inedita modalità di lavoro, che vede una collaborazione stretta tra servizi pubblici per il welfare e un importante "privato" se così si può definire la Arcidiocesi di Bologna. La collaborazione tra Insieme per il lavoro ed i Servizi sociali dei Distretti è attiva ormai da più di un anno, promossa dall'Ufficio di supporto e sostenuta dall'Area sviluppo sociale della Città metropolitana. Si sono consolidate prassi di comunicazione reciproca, con lo scopo di estendere pienamente a tutti cittadini metropolitani le importanti opportunità del progetto. Le indicazioni in sintesi che traiamo da questa esperienza di lavoro comune le riassumo in tre punti.

- 1) Centralità del livello Distrettuale e dei Servizi sociali quali interlocutori fondamentali per assicurare piena complementarietà e sinergia alle tra le azioni dei Servizi e le opportunità di Insieme per il lavoro.
- 2) Importanza per il nostro welfare di un rapporto con il nostro sistema produttivo centrato sulla "responsabilità sociale del territorio", e necessità di attivare la massime sinergie tra l'Albo metropolitano delle imprese sociali e le imprese coinvolte in insieme per il lavoro.
- 3) Lavorare congiuntamente nei territori per ampliare e migliorare la interlocuzione tra i servizi sociali territoriali e l'azione fondamentale delle Caritas locali.

Avendo ben chiaro che a livello distrettuale le organizzazioni e problematiche dei servizi sono differenti, gli "Indirizzi" rappresentano un minimo denominatore comune, che potrà trovare a livello distrettuale articolazioni e proposte specifiche - come già accaduto ad Imola - e soluzioni condivise a problemi tecnici, come ad esempio il tema della Privacy. L'Ufficio di Supporto a questa Conferenza e la Struttura Tecnica della Città metropolitana rappresentano i punti propulsivi della collaborazione operativa.

BARIGAZZI: propone il ritorno in Conferenza per condividere l'evoluzione e risultati - anche a livello distrettuale - della collaborazione.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

3) *Proposte per l'avvio della seconda parte del percorso relativo alle tematiche del documento conclusivo del NTP - Nucleo Tecnico di Progetto*

BARIGAZZI: introduce le proposte dettagliate nei documenti depositati agli atti della Segreteria e consegnati ai presenti.

Segue confronto su METODO, OBIETTIVI, RAZIONALE e TEMPISTICA che vengono condivisi dai presenti.

I presenti avallano la costituzione di tavoli di lavoro dedicati ai professionisti che si occuperanno nei due principali ambiti dell'assistenza territoriale e di quella ospedaliera di percorsi di cura, reti, modelli di transizione tra ospedale e territorio e in generale delle molteplici dimensioni dell'integrazione delle cure.

Il Presidente inoltre dà mandato:

- alle Aziende di attivarsi per la raccolta dei nominativi dei componenti dei Tavoli di lavoro
- alla Responsabile della Struttura tecnica della CTSS di attivarsi
 - per la raccolta dei nominativi dei rappresentati degli Uffici di Piano che parteciperanno ai Tavoli di lavoro
 - di programmare - a livello di Conferenza- incontri con le OO.SS., con il Terzo Settore, i CCM, gli Ordini Professionali

Si concorda inoltre uno specifico percorso territoriale di confronto e progettazione definito dal Distretto di Imola.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

4) Progetto "Rete dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto, Area Metropolitana Ausl di Bologna"

DE MARIA: relaziona come da **all. 2**.

Segnala la necessità di trovare sul territorio sedi disponibili per svolgere gli incontri.

BARIGAZZI: ringraziando per l'ottimo lavoro svolto, invita i Sindaci a fare propria la richiesta di collaborazione nel reperire sedi.

Chiede la disponibilità della Dott.ssa De Maria a partecipare ai Comitati di Distretto del territorio per dare dettagli del progetto.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

5) Approvazione nominativi per Formazione dei Valutatori per l'accreditamento socio-sanitario – attivazione Nuovo corso anno 2019 ai fini della composizione degli Organismi tecnici di ambito provinciale (Otap)

BARIGAZZI: la RER ha avviato il nuovo percorso regionale (relativo all'anno 2019) di formazione per valutatori dell'accreditamento socio-sanitario. Per l'area metropolitana bolognese (Imola compresa) sono disponibili cinque posti. A seguito della ricognizione effettuata in sede di Ufficio di Supporto, sono stati raccolti i nominativi: cinque "titolari" e due "riserve" (tabella inviata con convocazione).

Comunica i nominativi degli esperti valutatori per l'accreditamento sociosanitario che hanno completato il percorso formativo nel corso del 2018, al fine di un loro inserimento nell'OTAP attraverso le procedure previste dalla normativa: Bortolotti Cristina, Capanni Ilaria, Regazzi Maria, Vitalis Gloria.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva l'elenco da trasmettere ufficialmente in RER (**all.3**).

6) Adesione a bando UIA Urban Poverty

L.VENTURI: La Città metropolitana, su sollecitazione di alcuni soggetti del territorio, ha partecipato al IV Bando europeo dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), topic "Urban poverty". Si tratta di un bando con risorse finalizzate alla riqualificazione di immobili con finalità sociali, in particolare per il contrasto alla povertà urbana. All'avviso pubblico - emesso dalla CM nel 2018 - per la presentazione di manifestazione di interesse del bando suddetto hanno aderito diversi soggetti del territorio: Antoniano onlus, CIDAS La Venenta, Associazione Mondo Donna, Fondazione Carisbo, FISS Fondazione Istituto Scienze della Salute, Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria e Architettura e Dipartimento di Medicina.

I soggetti hanno messo a disposizione immobili nei seguenti Comuni:

Monte San Pietro e Argelato – Fondazione Carisbo

Baricella – Antoniano Onlus

Granarolo – Ass. Mondo Donna con immobile del Comune in comodato gratuito

A seguito del processo di co-progettazione, sono state avanzate tre ipotesi progettuali, tra le quali il GdL ha scelto quella comprendente gli edifici ubicati ad Argelato, Baricella e Granarolo.

L'idea progettuale ha i seguenti obiettivi:

- 1) Contrastare la povertà come forma di esclusione sociale ed abitativa ed offrire specifiche opportunità occupazionali come Health Coaches. Il target: nuclei in condizioni di fragilità sociale ai quali offrire soluzioni di residenzialità temporanea di circa 2-3 anni e affiancati da percorsi educativi e formativi, precedentemente presi in carico da servizi di prima accoglienza svolti dal pubblico o dal terzo settore che necessitano di un supporto a percorsi di autonomia abitativa e lavorativa.
- 2) Diffondere la cultura della prevenzione e promozione della salute attraverso un intervento di educazione e formazione per la creazione della figura degli Health Coaches.
Il target: persone accolte nelle strutture di social housing ed anche ad una utenza esterna. Non sarà necessario possedere una specifica formazione di base per seguire questi percorsi. L'educazione e la formazione sui temi della salute verrà svolta da personale medico e percorsi educativi e formativi da assistenti sociali.
- 3) Migliorare l'offerta socio-educativa per anziani, disabili e le loro famiglie, attraverso la figura dell'Health Coach che svolgerà un servizio a domicilio a chiamata con durata continuativa o spot.
Il target: anziani e disabili caratterizzati da situazioni di solitudine e segregazione sociale che ad oggi non trovano servizi a loro dedicati a domicilio da parte del mercato o, se ne dispongono, vengono supportati dai familiari o sono costretti a trasferirsi in altre strutture. Questo bacino d'utenza è molto importante e in

forte crescita dati i trend demografici e data la trasformazione delle strutture familiari.

Il progetto si innesta all'interno di quanto previsto dall'atto di indirizzo e coordinamento triennale, nella sezione "*L'integrazione tra politiche sociali e politiche abitative per il contrasto all'impoverimento*", e presenta i seguenti caratteri innovativi:

- Rispondere con un'azione unitaria e coordinata a due distinti fenomeni della povertà sociale odierna: persone fragili a rischio di esclusione sociale ed abitativa e persone caratterizzate da fenomeni di segregazione sociale, come gli anziani soli o i disabili
- Creazione di un modello innovativo di accoglienza e servizio finalizzato a diffondere i principi della prevenzione e della promozione della salute.

Informa che è stata proposta a tutti i Distretti l'adesione al progetto come partners senza budget e propone anche l'adesione della CTSSM.

La CTSSM Bo, all'unanimità, aderisce.

Alle ore 17,30, avendo esaurito gli argomenti presentati all' o.d.g. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo : dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT